

PROVINCIA DI VENEZIA

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

+

PROVINCIA DI VENEZIA

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

premesso che nella riunione del 7 febbraio 2013 ha esaminato gli schemi di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge, approvati in via definitiva dalla Giunta Provinciale nella seduta del 6 febbraio 2013;

rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al vigente regolamento di contabilità;

visto il d.p.r. 31.01.1996, n. 194;

viste le disposizioni in materia recate dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

delibera

- di approvare l'allegata relazione, quale parere sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 della Provincia di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, li _____

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE

I COMPONENTE

II COMPONENTE

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013
E RELATIVI ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori

esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati,

attesta

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dello statuto dell'ente e del vigente regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) gli allegati alla RPP:
 - a. Patto di stabilità 2013;
 - b. Piano Triennale OO.PP.;
 - c. Piano valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 - d. Programma degli incarichi di collaborazione;
 - e. Programma triennale dei fabbisogni del personale;
 - f. Piani triennali per la razionalizzazione dei costi;
 - g. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - h. gli allegati previsti dall'art. 172, del Tuel 267/2000.
 - 3) il bilancio pluriennale 2013-2015;
- che sono iscritte in bilancio le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale e alla relazione previsionale programmatica sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996, n. 194 e D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;

prende atto

- che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 72/2012 del 25/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di €. 65.000,00;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 6.687.863,81.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 43.351,04 il finanziamento di spese di investimento;
- € 3.760.000,00 il finanziamento di spese correnti (di cui €. 3.100.000 a fondo sval. Crediti);
- € 2.884.512,77 per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Il Collegio dei Revisori

rileva

- a) che il pareggio finanziario è così previsto: entrate € 205.488.208,42 e spese € 205.488.208,42;
- b) che l'equilibrio di situazione corrente è il seguente:

	Preventivo Assestato 2012	Preventivo 2013
ENTRATE		
1) Avanzo di Amministrazione	3.760.000,00	
Titolo I	67.721.247,84	60.588.806,59
Titolo II	51.735.697,56	44.350.949,44
Titolo III	8.717.880,43	6.743.852,39
Totale titoli I,II, III (A)	131.934.825,83	111.683.608,42
SPESE TITOLO I (B)	113.955.913,22	103.476.108,42
DIFFERENZA (C=A-B)	17.978.912,61	8.207.500,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte TIT. III	9.164.000,00	6.458.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	8.814.912,61	1.749.500,00
Copertura o utilizzo differenza:		
1) Finanziamento interventi Tit. II della spesa	5.475.935,31	1.749.500,00
2) Copertura da saldo in c/capitale per estinzione mutuo	3.338.977,30	0,00

c) che l'equilibrio di situazione in conto capitale è il seguente:

	Preventivo Assestato 2012	Preventivo 2013
ENTRATE		
Avanzo di Amministrazione	43.351,04	0,00
Titolo IV	26.976.900,00	36.304.600,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00
Totale titoli IV e V + Avanzo di Amministrazione (A)	27.020.251,04	36.304.600,00
SPESE TITOLO II (B)	22.341.186,35	19.161.900,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	4.679.064,69	17.142.700,00
Eccedenza primi 3 titoli delle entrate	5.475.935,31	1.749.500,00
Utilizzo alienazioni per estinzione anticipata mutui	13.493.977,30	18.892.200,00
Avanzo destinato a finanziare l'estinzione anticipata mutui	2.884.512,77	
Totale estinzione mutui	16.378.490,07	

d) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste nel prossimo triennio ed hanno subito la seguente variazione:

	Cons. 2011	Prev. iniz. 2012	Prev. defin. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Personale	21.848.698,85	21.885.370,00	21.706.712,00	21.112.550,00	21.088.468,00	21.088.468,00
Acquisto beni di cons. e m. prime	1.200.833,95	1.040.459,00	973.459,00	907.750,00	897.750,00	907.750,00
Prest. di servizi	26.912.792,41	30.673.334,55	27.895.336,79	25.706.031,35	24.099.109,35	21.854.785,35
Utilizzo di beni di terzi	1.330.472,83	1.291.254,00	1.231.104,80	1.178.000,00	1.190.000,00	812.000,00
Trasferimenti	56.780.741,89	53.570.459,24	51.515.700,60	47.774.344,58	47.793.947,87	47.307.097,87
Interessi passivi e oneri finanziari	4.392.411,12	4.714.330,00	3.867.514,48	3.150.150,00	2.958.000,00	2.691.000,00
Imposte e tasse	2.173.217,36	2.305.200,00	2.497.200,00	2.697.030,00	2.620.030,00	2.543.030,00
Oneri straordinari gestione	88.695,49	50.000,00	835.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ammortamenti es	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sval. Crediti	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	413.389,85	333.885,55	900.252,49	461.000,00	461.000,00
Totale	114.727.863,90	115.943.796,64	113.955.913,22	103.476.108,42	101.158.305,22	97.715.131,22

e) che le spese in conto capitale sono riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste nel prossimo triennio ed hanno subito la seguente variazione:

	Cons. 2011	Prev. iniz. 2012	Prev. defin. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Acquisizione di beni immobili	15.696.417,59	0,00	19.876.705,45	18.302.400,00	16.890.000,00	880.000,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	13.300,00	0,00	13.300,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili	822.882,05	0,00	1.432.829,86	549.500,00	664.500,00	404.500,00
Incarichi professionali	136.400,00	0,00	425.000,00	240.000,00	230.000,00	230.000,00
Trasferimenti di capitale	1.413.193,98	0,00	593.351,04	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	18.082.193,62	0,00	22.341.186,35	19.161.900,00	17.854.500,00	1.564.500,00

f) che le entrate correnti e in C/Capitale distinte per fonte di provenienza presentano le seguenti variazioni:

	Cons. 2011	Prev. Defin.	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Tributarie	68.814.555,07	67.721.247,84	60.588.806,59	61.352.100,00	62.151.100,00
Per contributi e trasferimenti	53.012.971,28	51.735.697,56	44.350.949,44	43.200.385,95	43.200.385,95
<i>Stato</i>	2.179.697,54	5.148.843,58	1.729.866,28	1.729.866,28	1.729.866,28
<i>Regione</i>	48.708.653,75	46.297.162,73	42.539.112,91	41.470.519,67	41.470.519,67
Extratributarie	9.895.522,35	8.717.880,43	6.743.852,39	5.963.852,39	5.333.852,39
Totale	131.723.048,70	128.174.825,83	111.683.608,42	110.516.338,34	110.685.338,34
Alienazioni e trasferimenti in c/capitale	11.632.068,52	26.976.900,00	36.304.600,00	33.637.800,00	11.852.000,00
Accensione prestiti	12.129.589,19	33.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
Totale complessivo	155.484.706,41	188.151.725,83	174.988.208,42	171.154.138,34	149.537.338,34

g) che le spese in conto capitale risultano così finanziate:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
avanzo del bilancio corrente	1.749.500,00	1.734.500,00	1.564.500,00
Alienazione e concess. beni	9.795.000,00	9.035.000,00	0,00
mutui e prestiti passivi	0,00	0,00	0,00
fondo ord. investimenti	0,00	0,00	0,00
contrib. Comunitari, Stato e Regione	6.167.400,00	7.085.000,00	0,00
finanz. da altri Enti	1.450.000,00	0,00	0,00
Totale	€ 19.161.900,00	€ 17.854.500,00	€ 1.564.500,00

L'estinzione anticipata di mutui è finanziata nel 2013 (€ 18.892.200,00) con alienazioni patrimoniali, nel 2014 per € 17.517.800,00 con alienazioni patrimoniali e € 1.033.533,12 con eccedenze di entrate correnti e nel 2015 per € 11.852.000,00 con alienazioni patrimoniali e € 4.598.707,12 con eccedenze di entrate correnti;

h) che il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione, consolidate e di sviluppo;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015;

i) che le spese riportate nel precedente punto d) sono di natura consolidata, non essendo previste spese di "sviluppo";

l) che le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche formulate dal Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 34, comma 3, del decreto legislativo n.267/2000;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 128, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7, dell'art. 183 e del comma 1, dell'art. 200 del decreto legislativo n. 267/2000;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del Patto di Stabilità così come disciplinato dall'art.31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 e successive modificazioni, nei cui limiti il bilancio rientra come dai prospetti alla relazione previsionale e programmatica.

m) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale ed è formulata conformemente allo schema previsto dal D.P.R. 326 del 3 agosto 1998 (obbligatorio dall'anno 2000) ed a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente e che in particolare:

- 1) vengono descritte le caratteristiche socio-economiche del territorio provinciale;
- 2) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 3) per la spesa è redatta per programmi e per progetti (eventuali) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 4) individua i responsabili dei programmi e dei progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- 5) motiva e spiega le scelte e gli obiettivi;

6) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli altri atti programmatori della regione;

n) che gli schemi di relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, sono stati adottati dalla Giunta in data 6 febbraio 2013;

o) che sulla base dei parametri di cui al D.M. 24 settembre 2009, inseriti nel conto del bilancio 2011, la Provincia di Venezia non risulta strutturalmente deficitaria;

prende atto

che la manovra finanziaria che la Provincia di Venezia ha attuato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario del bilancio corrente si caratterizza principalmente come segue:

Entrate: Le entrate tributarie previste per il 2013 devono essere riconsiderate alla luce delle recenti disposizioni in materia finanziaria, così come delineate dal d.lgs. n. 68 del 6 maggio 2011 (in materia di federalismo fiscale), dal d.l. 98/2011 convertito in legge 111 del 16 luglio 2011, dal d.l. 138/2011 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, da ultimo, dalla legge di stabilità 2013, art. 1 commi 121 e ss.. Va sottolineato che con il Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 sono state approvate, in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42 sul federalismo fiscale, le nuove disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province che introducono importanti novità in materia di imposta RC auto, IPT, addizionale sul consumo di energia elettrica e compartecipazione delle Province all'IRPEF.

1 a) - relativamente alle entrate tributarie:

Con riferimento alle entrate tributarie il gettito presente è diminuito di circa 7,132 mln di euro rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2012 attualmente disponibili, in particolare:

- per quanto riguarda l'addizionale sul consumo di energia, l'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 68/2011 ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 sia soppressa e il relativo gettito spetti allo Stato. Nel 2013 è previsto un importo di soli 23 mila corrispondente al recupero effettuato dalla Provincia nei confronti di un ente gestore per conguaglio del 2012 relativo a arretrati di anni precedenti;
- l'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile sui veicoli si riduce di € 0,100 mln rispetto alle previsioni definitive;
- rispetto alle previsioni definitive, il tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente aumenta di circa 0,700 mln rispetto alle previsioni definitive;
- rispetto alle previsioni definitive l'imposta di trascrizione, iscrizione e annotazione veicoli al PRA si riduce di € 0,200 mln. Di questo importo sarà opportuno il continuo monitoraggio delle entrate effettive in considerazione dell'andamento del mercato dell'auto;

1 b) - relativamente ai trasferimenti dello Stato e di altri enti pubblici:

- i trasferimenti erariali hanno subito nel corso di questi ultimi anni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n.446/97. Il sistema della finanza locale ha così visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse e conseguentemente dall'altra parte ha visto incidere sulla riduzione dei trasferimenti erariali. Per il 2013 la situazione peggiora ulteriormente. Ai tagli di entrata previsti dal decreto legge 78/2010 si sono aggiunte le successive manovre finanziarie del 2011, 2012 e 2013 che hanno pesantemente inciso sul fondo sperimentale di riequilibrio. Quest'ultimo è stato dimezzato nel corso del 2012 e azzerato nell'esercizio 2013.
- è stato reintrodotta il fondo sviluppo investimenti per € 1,715 mln;
- è stata soppressa il contributo erariale per il rimborso iva su contratti di servizi di trasporto pubblico locale;
- complessivamente, sono stanziati come trasferimenti statali correnti in entrata 1.729.866,28 pari

al fondo sviluppo investimenti (1.715.000,00 €) e al contributo erariale sui mutui ex legge 65/1987;

- I trasferimenti regionali comprendono alcuni stanziamenti connessi alle prime funzioni delegate dalla Regione alle Province (in materia di caccia e di pesca), e tutte le risorse poi conferite in base alla legge regionale n. 11 del 2001 che non trovano uno specifico stanziamento nel bilancio regionale ma confluiscono nell'unità previsionale di base del bilancio regionale (upb 0006). Nel 2012 tali risorse si sono drasticamente ridotte, subendo un'ulteriore riduzione nel 2013. Nel complesso i trasferimenti correnti e per funzioni delegate dalla Regione presentano nel 2013 una riduzione di € 4,826 mln rispetto alle previsioni definitive.

1d) - rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2012, al Titolo III delle entrate è prevista una riduzione pari a 1,974 milioni di euro determinata principalmente dalla riduzione di € 0,711 mln di dividendi Save per effetto della vendita di circa ¼ del pacchetto azionario (pari al 3,28%) e dal venir meno di altre entrate una tantum 2012 connesse ad esiti positivi su contenzioso legale;

1 e) relativamente alle previsioni di entrata in conto capitale (Titolo IV), l'aumento, rispetto alla previsione definitiva dell'Esercizio 2012 è pari a € 9,328 mln dovuti a circa € 6,383 mln per maggiori alienazioni patrimoniali, per € 02,069 mln per maggiori trasferimenti in conto capitale dalla Regione e per € 1,1753 mln per maggiori trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico;

1 f) Il collegio, in merito alla previsione di entrata derivante da alienazioni di beni patrimoniali immobili, ha preso atto ed esaminato il piano delle alienazioni patrimoniali (previste per € 28,687 mln) che costituisce apposito allegato alla relazione previsionale e programmatica.

2. relativamente alle spese correnti:

2 a) L'evoluzione delle singole voci che compongono la spesa per il personale, per il triennio 2013-2015, è riportata nella tabella seguente, che evidenzia il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa complessiva per il personale:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2013 - 2015						
Azione	DESCRIZIONE AZIONE E TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Assestato 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	
1	DIVERSE TRATTAMENTO TABELLARE	€ 13.343.883,00	€ 13.103.875,00	€ 13.079.793,00	€ 13.079.793,00	
2	DIVERSE ONERI RIFLESSI	€ 3.738.846,00	€ 3.818.432,00	€ 3.818.432,00	€ 3.818.432,00	
3	1958 SALARIO ACCESSORIO	€ 2.660.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	
4	1959 ONERI RIFLESSI SU SALARIO ACCESSORIO	€ 664.000,00	€ 563.168,00	€ 563.168,00	€ 563.168,00	
5	1960 SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 302.500,00	€ 302.500,00	€ 302.500,00	€ 302.500,00	
6	1961 PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA	€ 108.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00	
7	1962 QUOTE CONCORSO, FONDO LEGGE 336/70 ED ELENCHI SUPPLETTIVI - T.F.R.	€ 62.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 122.000,00	
8	1963 CASSA INTERNA, EDUO INDENNIZZO, PREMI FINE SERVIZIO	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	
9	1965 CONCORSI E COMMISSIONI CONCORSI	€ 5.658,00	€ 5.658,00	€ 5.658,00	€ 5.658,00	
10	1970 INDENN. RISULTATO AREA DIRIGENZIALE E RISOLUZ. CONSENSUALI	€ 154.937,00	€ 154.937,00	€ 154.937,00	€ 154.937,00	
11	1971 LAVORO STRAORDINARIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
12	2473 I.N.A.I.L.	€ 195.400,00	€ 194.834,00	€ 194.834,00	€ 194.834,00	
13	3443 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO C.F.P.	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	
14	3576 LAVORATORI IN MOBILITA' EXTRA	€ 78.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
15	1984 IRAP (PENDENTI, Co.Co.Co., INCARICHI DIRIGENZIALI)	€ 1.373.200,00	€ 1.363.000,00	€ 1.363.000,00	€ 1.363.000,00	
16	2121 INCARICHI DIRIGENZIALI	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00	
17	1429 BUONI PASTO	€ 420.000,00	€ 306.124,00	€ 326.124,00	€ 300.000,00	
18	3681 CONTRATTI PER CO.CO.CO	€ 240.000,00	€ 216.000,00	€ 216.000,00	€ 216.000,00	
			riduzione concordata del compenso annuale spettante al direttore generale, a disposizione, previa variazione di bilancio, per supplenza delle docenze nei CFP	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
19	3682 ASSUNZIONI DOCENTI SUPPLENTI MEDIANTE CO.CO.CO	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
20	2465 INTERINALE	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
21	TOTALE SPESA (SOMMA RIGA DA 1 A 20)	€ 23.964.424,00	€ 23.250.528,00	€ 23.246.446,00	€ 23.220.322,00	
22	RECUPERO SOMME PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	€ 151.692,00	€ 151.692,00	€ 151.692,00	€ 151.692,00	
23	SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 21 e 22)	€ 23.812.732,00	€ 23.098.836,00	€ 23.094.754,00	€ 23.068.630,00	
24	SPESA PER CATEGORIE PROTETTE	€ 1.178.046,00	€ 1.159.777,29	€ 1.159.777,29	€ 1.159.777,29	
25	TOTALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 23 e 24)	€ 22.634.686,00	€ 21.939.058,71	€ 21.934.976,71	€ 21.908.852,71	

L'ammontare complessivo della spesa per il personale è il seguente:

al 31/12/2011 (dato consuntivo)	€ 23.978.143
al 31/12/2012 (dato assestato)	€ 23.812.732
al 2013 (dato previsionale)	€ 23.098.836

Il dato previsionale 2013, al netto della spesa sostenuta per il personale appartenente alle categorie protette (€ 1.159.777), evidenzia una spesa complessiva netta per il personale pari ad € 21.939.058,71. Le singole voci prese in considerazione per la determinazione della spesa di personale, sono quelle rilevanti ai fini del contenimento della stessa, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 76 del D.L. 112/2008, come novellato dall'art. 20, comma 9 del D. l. 98/2011, fa divieto "agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente".

I valori del bilancio di previsione per l'anno 2013, evidenziano che, per la sola Provincia, la spesa del personale incide sulla spesa corrente per il 22,32% (per il 21,48% nel 2012 – l'indice, sostanzialmente in riduzione, risente della forte contrazione del denominatore – spesa corrente – che si riduce, nel 2013, del 6,68%, rispetto al dato assestato 2012). Considerando anche le partecipate della Provincia, ovvero considerando l'intero "Gruppo Ente Locale", tale indice sale al 46,76%, così come riportato nella tabella seguente:

Ente	% di partecipazione	Spesa personale partecipate - bilancio d'esercizio 2011			Spesa personale Provincia - previsionale 2013	Spesa corrente Provincia - previsionale 2013	% spesa personale su spesa corrente
		valore della produzione	corrispettivo percepito o ricavi da tariffa per il servizio erogato per utenti Provincia di Venezia	spesa totale per il personale	spesa per il personale imputabile alla Provincia di Venezia		
Provincia					23.098.836,00	103.476.108,42	22,32%
Graal Scarl	99,00%	685.246,00	532.359,00	170.973,00	132.826,77		0,13%
San Servolo	100,00%	2.562.784,00	2.550.453,00	302.957,00	301.499,30		0,29%
ACTV	13,49%	258.127.928,00	27.362.485,59	143.372.973,00	15.198.049,04		14,69%
ATVO	39,98%	37.158.223,00	17.335.741,05	19.934.676,00	9.300.293,53		8,99%
Veneto Strade	7,14%	58.333.482,00	1.260.185,43	16.290.335,00	351.922,12		0,34%
Totale partecipate					25.284.590,77		
Totale Gruppo Ente Locale					48.383.426,77	103.476.108,42	46,76%

La spesa del personale è stata quantificata conformemente alle disposizioni contenute nella legge 12.11.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), relativamente al contenimento della spesa per il personale assunto con forme contrattuali flessibili nel limite del 50% di quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

- 2 b) - la spesa per acquisto di materie prime, materiale di consumo e beni mobili di valore inferiore a € 258,23 è prevista in euro 907.750,00 con un decremento del 6,75% rispetto all'importo definitivo del 2012 (previsione definitiva di euro 973.459,00);
- 2 c) - la spesa per acquisizione di servizi pari a 25.706.031,35 euro risulta inferiore rispetto alle previsioni definitive 2012 (€ 27.895.336,79), con un decremento del 7,85%;
- 2 d) - la spesa derivante da canoni e fitti passivi (utilizzazione beni di terzi) prevista in euro 1.178.000, risulta inferiore per € 53.104,80 rispetto alla previsione definitiva 2012 di euro 1.231.104,80 con un decremento del 4,31%;
- 2 e) - la spesa per trasferimenti di € 47.774.344,58 (€ 51.515.700,60 nella previsione definitiva 2012) registra un decremento del 7,26%;
- 2 f) - la spesa prevista per oneri finanziari, interessi passivi e quote ammortamento mutui, è di

28.500.350,00 euro con decremento di 909.654,55 euro rispetto alle previsioni assestate 2012. Nell'Esercizio 2013 è prevista l'estinzione anticipata di mutui per 18,892 mln di euro. La dimostrazione analitica di detta spesa è contenuta negli allegati al bilancio;

L'indebitamento dell'Ente nonché gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, subiscono la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	116.420.660,75	104.665.054,47	83.051.076,62	57.700.876,62	32.559.543,50
Nuovi prestiti	6.500.000,00	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	9.607.200,75	9.081.986,20	6.458.000,00	6.590.000,00	6.807.000,00
Estinzioni anticipate	8.648.405,53	12.531.991,65	18.892.200,00	18.551.333,12	16.450.707,12
Altre variazioni (+/-)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	104.665.054,47	83.051.076,62	57.700.876,62	32.559.543,50	9.301.836,38

	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	4.392.411,12	3.867.514,48	3.150.150,00	2.958.000,00	2.691.000,00
Quota capitale	4.394.422,12	9.081.986,20	6.458.000,00	6.590.000,00	6.807.000,00
Totale fine anno	8.786.833,24	12.949.500,68	9.608.150,00	9.548.000,00	9.498.000,00

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, viene indicata la percentuale d'incidenza degli interessi passivi per ciascuno degli anni 2011 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto 2010, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2011-2015:

2011	2012	2013	2014	2015
3,11%	2,92%	2,39%	2,31%	2,41%
Limite previsto		6%	4%	4%
Il 2014 è calcolato sulle previsioni definitive del 2012, il 2015 è calcolato sulle previsioni 2013				

2 g) la spesa per imposte e tasse di euro 2.697.030,00 risulta aumentata dell'8% rispetto alla previsione definitiva del 2012 (2.497.200,00 euro);

2 h) per quanto riguarda gli oneri straordinari della gestione corrente, è prevista la somma di € 50.000,00 per oneri da sostenere derivanti dall'estinzione anticipata dei mutui per gli anni 2013-2015;

2 i) per il fondo di riserva è stato iscritto un importo pari a €900.252,49 euro che rappresenta lo 0,87% delle spese correnti, in linea con i limiti di legge;

2 l) complessivamente ai sensi dell'art. 6 del D.L.78/10 convertito con Legge 122/10, si riporta la seguente tabella relativa ai limiti di spesa e previsioni iscritte a Bilancio:

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Previsione	Riduzione
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 7)	261.979,98	52.396,00	50.000,00	81%
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art.6, comma 8)	450.295,00	90.059,00	78.199,46	83%
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-	-	-
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art.6, comma 12)	55.083,81	27.541,91	25.214,00	54%
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	182.614,85	91.307,43	54.057,00	70%
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	265.618,04	212.494,43	147.500,00	44%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto alcun acquisto di immobili.

3. Relativamente al Patto di stabilità 2013/2015:

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità per il triennio 2013-2015, date le innumerevoli disposizioni intervenute in questi ultimi 2 anni in materia, si ritiene opportuno sintetizzare al massimo i meccanismi di calcolo vigenti e le novità introdotte dall'art. 20 del DL 98/2011, dal DL 138 di agosto 2011, dalla legge di stabilità 2012 approvata in via definitiva il 12 novembre 2011 (legge 12 novembre 2011, n. 183), e, da ultimo, dalla legge di stabilità 2013 n. 228 del 24.12.2012.

Il dato di partenza è sempre il saldo finanziario tra entrate e spese finali calcolato in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

A decorrere dall'anno 2011, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti conseguono l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, come sopra definito, pari a zero.

Tale saldo doveva poi esser maggiorato, così come previsto da ultimo dall'art. 31 comma 2 della legge 183/2011, di un importo corrispondente ad una percentuale applicata alla spesa media corrente del triennio 2006-2008, per le Province pari al 16,5% per il 2012 e 19,7% per il 2013 e 2014.

Con la citata legge di stabilità 2013, all'art. 1 comma 432, è stata modificata la base di calcolo della spesa media corrente (triennio 2007/2009) e anche la percentuale da applicare per il triennio, dal 19,7% al 18,8%.

La somma che si ottiene va depurata dal taglio dei trasferimenti effettivi di cui all'art. 14 comma 2 del DL 78/2010 e art. 31 comma 4 della legge 183/2011 (circa 3 mln di €).

In base a quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recentemente sostituito dall'art. 1 comma 428 della legge di stabilità 2013, a partire dal 2014, verranno collocati in due classi sulla base di una valutazione ponderata di 8 parametri.

Dal 2013 continuano ad applicarsi i seguenti 4 parametri di virtuosità, ovvero: a) rispetto del patto di stabilità, b) autonomia finanziaria, c) equilibrio di parte corrente, d) rapporto tra entrate di parte correnti rimosse e accertate.

Gli enti che risultano collocati nella classe più virtuosa, conseguono l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario pari a zero.

In questa fase, si ipotizza di non esser riconosciuti nella prima classe di virtuosità (tra l'altro assai ristretta posto che nel 2012 solo tre province sono state inserite nella prima classe), in considerazione al parametro relativo all'autonomia finanziaria che vede la Provincia di Venezia più penalizzata rispetto alle altre province del Veneto, in considerazione a maggiori trasferimenti regionali per il trasporto pubblico locale e a minori entrate tributarie per IPT e Rc auto, per cui nella seguente tabella, vengono ridefiniti i saldi obiettivo per i prossimi tre anni.

Le entrate correnti recepiscono anche gli ultimi tagli sul fondo sperimentale di riequilibrio, operato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 135 (spending review) e dall'art. 1 comma 121 della legge di stabilità 2013 (per le Province 1.200 milioni).

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 – Prospetto ex art. 31, comma 18, legge 183/2011

A)PARTE CORRENTE	2012 Accertamenti e Impegni al 31.12.2012 e riscossioni e pagamenti al 31.12.2012	2013	2014	2015
ENTRATE CORRENTI (1)	125.192.000,00	111.683.608,42	110.516.338,34	10.685.338,34
SPESE CORRENTI (2)	106.381.000,00	103.476.108,42	101.158.305,22	97.715.131,22
SALDO DI PARTE CORRENTE (A) = (1) – (2)	18.811.000,00	8.207.500,00	9.358.033,12	12.970.207,12
B) PARTE IN C/CAPITALE	2012	2013	2014	2015
RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN C/ COMP. E C/ RESIDUI) (3)	17.079.000,00	37.000.000,00	27.000.000,00	17.000.000,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (4)	20.828.000,00	25.400.000,00	16.500.000,00	10.000.000,00
SALDO FINANZIARIO PARTE CONTO CAPITALE B) = (3) – (4)	-3.749.000,00	11.600.000,00	10.500.000,00	7.000.000,00
SALDO FINANZIARIO TOTALE (A) – (B)	+15.062.000,00	19.807.500,00	19.858.033,12	19.970.207,12
SALDO OBIETTIVO	+14.895.000,00	+19.730.000,00	+19.730.000,00	+19.730.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

1. che lo schema di bilancio ed i suoi documenti sono conformi alle norme ed ai principi giuridici nonché alle norme statutarie e regolamentari vigenti, per quanto attiene alla forma e alla procedura;

2. che sono congrue le previsioni di spesa e attendibili le previsioni di entrata previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2011;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, delibera di Consiglio Provinciale n. adozione: 2012/72 del 25.09.2012;
 - delle risultanze dei rendiconti delle aziende di servizi pubblici, consorzi e istituzioni;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - delle vigenti disposizioni in materia di bilancio e finanza degli enti locali;
3. che la previsione di spesa per investimenti è coerente, allo stato attuale, con il programma amministrativo ed il bilancio pluriennale;
4. che sono coerenti il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (programma amministrativo, piani economico-finanziari, provvedimenti di riequilibrio);
5. che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica;
6. che
7. l'ente è dotato di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società controllate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Misurazione dell'attività amministrativa

Si espongono di seguito alcuni indicatori significativi:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Rendiconto 2011	Prev. Iniziale 2012	Previsione 2013
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100	59,75	59,64	60,29
Autonomia impositiva (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100	52,24	52,84	54,25
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione) ⁽¹⁾	91,64	92,19	78,01
Pressione tributaria (E: Titolo I/ Popolazione) ⁽¹⁾	80,12	83,88	70,20
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione) ⁽¹⁾	2,54	2,39	2,00
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali/Popolazione) ⁽¹⁾	56,71	59,17	49,28
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui/ Popolazione) ⁽¹⁾	121,86	91,67	62,30
Rigidità spesa corrente (in %) (S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100)	23,88	23,45	24,80
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) ⁽¹⁾	0,00067	0,00064	0,00064
1) popolazione al 31.12.2010: 858.915, anno 2011; popolazione al 31.12.2011: 863.133 anni 2012 e 2013			

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione tributaria ed extratributaria esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui di ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Gli indici sinteticamente evidenziano:

1. un aumento dell'autonomia finanziaria ed impositiva dell'ente nel 2013 rispetto al 2012 dovuta prevalentemente ad una riduzione dei trasferimenti erariali e regionali (ovvero alla riduzione del denominatore);

2. un aumento rispetto all'anno 2012 della pressione finanziaria e tributaria, per le ragioni di cui al precedente punto;
3. un decremento dell'intervento erariale, dovuto in particolare all'azzeramento del contributo statale sull'IVA sui contratti di servizio per il trasporto pubblico locale e al venir meno dell'entrata una tantum del 2012 collegata al recupero crediti patrimonializzati verso lo Stato e relativi al periodo 1997/2007;
4. un decremento dell'intervento regionale rispetto all'anno 2012 dovuto alla riduzione dei trasferimenti regionali in materia di formazione, turismo, tpl e altre funzioni amministrative delegate;
5. un forte decremento dell'indebitamento pro capite dovuto alla riduzione dello stock finale della quota dei mutui in ammortamento;
6. un leggero incremento del grado rigidità della spesa corrente nel 2013 rispetto al 2012 per effetto della riduzione sensibile delle entrate correnti nel 2013 rispetto al 2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Venezia, 7 febbraio 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vivian Gianfranco (Presidente)

.....

Rag. Beghetto Franco (Componente)

.....

Dott. Boscaini Romano (Componente)

.....